

PROVA 'B'

1. **Nel caso di prelievo di campioni di acqua da sottoporre alla determinazione di PFAS, quale tra le seguenti indicazioni operative non è corretta?**
 - a) Prima di ogni campionamento l'attrezzatura, ad eccezione dei contenitori dei campioni (provette), deve essere risciacquata per almeno tre volte con l'acqua da campionare
 - b) Il campione deve essere preventivamente filtrato
 - c) Il contenitore (provetta) deve essere aperto solo immediatamente prima del campionamento e deve essere chiuso immediatamente dopo aver raccolto il campione
2. **In base alle Linee Guida SNPA, la dichiarazione di "non conformità" ai limiti di emissione in atmosfera da parte dell'organo di controllo si fonda sull'approccio:**
 - a) oltre ogni ragionevole dubbio
 - b) precauzionale
 - c) accettazione senza incertezza
3. **In base alle Linee Guida SNPA, la sommatoria di IPA tab. 1 di cui all'allegato 5 Titolo V parte Quarta del D.Lgs 152/06, deve essere calcolata con il criterio:**
 - a) Medium Bound
 - b) Upper bound
 - c) Lower bound
4. **Ai sensi della parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. si definisce modifica sostanziale dello stabilimento:**
 - a) installazione o avvio di un impianto o di una attività presso uno stabilimento o loro modifica che comporti una variazione rispetto a quanto indicato nel progetto o nell'autorizzazione, comprese le modifiche relative alle modalità di esercizio o ai combustibili utilizzati
 - b) la violazione delle prescrizioni autorizzative punibile ai sensi dell'art. 279 comma 2bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
 - c) variazione che comporta un aumento o una modifica qualitativa delle emissioni o che altera le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente
5. **I valori limite di emissione in atmosfera si applicano:**
 - a) durante i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e delle oscillazioni di funzionamento che attraversano le soglie del minimo tecnico
 - b) sempre
 - c) durante i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi
6. **Quanti giorni prima dell'installazione il gestore invia all'Autorità competente la domanda di adesione all'autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.?**
 - a) 15
 - b) 30
 - c) 45



7. Secondo quanto previsto dalla parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., lo scarico diretto nel sottosuolo e nelle acque sotterranee è:
- sempre vietato
 - ammesso per gli scarichi nella stessa falda delle acque utilizzate per scopi geotermici
 - ammesso per gli scarichi domestici
8. Secondo la parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., fuori dai casi sanzionati ai sensi dell'articolo 29-quattordices, chiunque nell'effettuazione di uno scarico non contenente sostanze pericolose superi i valori limite di emissione fissati nelle tabelle di cui all'Allegato 5 alla parte terza è punito con:
- sanzione penale dell'ammenda da 1.000 euro a 10.000 euro
 - sanzione amministrativa da 1.500 euro a 15.000 euro
 - sanzione amministrativa da 3.000 euro a 30.000 euro
9. Secondo il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte Terza, quali delle seguenti tipologie di rifiuti sono ammesse al trattamento negli impianti di acque reflue urbane previa comunicazione all'autorità competente?
- Nessuna, è vietato l'utilizzo degli impianti di trattamento di acque reflue urbane per lo smaltimento di rifiuti
 - Rifiuti biodegradabili
 - Materiali derivanti dalla manutenzione ordinaria della rete fognaria
10. Secondo il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte Terza, ai fini della disciplina degli scarichi e delle autorizzazioni, quali fra le seguenti acque reflue sono assimilate alle acque reflue domestiche?
- Le acque reflue provenienti da imprese dedite ad allevamento di bestiame
 - Le acque reflue che rispettino i valori limite stabiliti per lo scarico in fognatura
 - Le acque di dilavamento provenienti da reti fognarie separate
11. Quale ente, a seguito di superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione accertato da pubbliche amministrazioni nell'esercizio delle proprie funzioni, diffida con ordinanza motivata il responsabile della potenziale contaminazione a provvedere ai sensi del titolo V alla parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.?
- Provincia
 - Arpa
 - Regione
12. Ai sensi dell'art. 240 della parte Quarta, Titolo V, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si definisce "sito contaminato" un sito nel quale:
- la contaminazione rilevata nelle matrici ambientali risulti superiore ai valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC)
 - la contaminazione rilevata nelle matrici ambientali risulti superiore alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) e inferiore ai valori di concentrazione soglia di rischio (CSR) determinati a seguito dell'analisi di rischio sanitario e ambientale sito specifica
 - la contaminazione rilevata nelle matrici ambientali risulti superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio (CSR) determinati a seguito dell'analisi di rischio sanitario e ambientale sito specifica
13. Per le discariche di rifiuti pericolosi e non pericolosi che accettano rifiuti contenenti amianto, la distanza dai centri abitati in relazione alla direttrice dei venti dominanti deve:
- essere superiore a 1 km
 - essere superiore a 5 km
 - essere oggetto di specifico studio

Concorso pubblico per titoli ed esami (indetto con determinazione dirigenziale n. 298 del 19.04.2024 e rettificato con determinazione dirigenziale n. 319 del 26.04.2024), per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente ambientale – ruolo tecnico da assegnare al Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est – codice DIR_NE **PROVA B**



14. Ai sensi dell'Allegato 1 al D.Lgs. 36/2003 e s.m.i., nel caso di acquifero non confinato, il piano di imposta dello strato inferiore del sistema barriera di fondo per discarica di rifiuti non pericolosi deve essere posto:
- al di sopra della quota di massima escursione della falda con un franco di almeno 2 m
 - al di sopra della quota di massima escursione della falda con un franco di almeno 1,5 m
 - al di sopra del tetto dell'acquifero con un franco di almeno 1,5 m
15. Quale tra le seguenti categorie di attività è ad oggi soggetta ad AIA?
- l'allevamento intensivo di suini con più di 2000 posti suini da produzione (sopra i 30 kg)
 - l'allevamento intensivo di suini con più di 350 UBA
 - l'allevamento intensivo di suini con più di 650 posti scrofe
16. Nell'ambito della procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 6 del D.Lgs 152/06 e smi, il parere delle Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente, riguarda:
- la valutazione delle prestazioni impiantistiche e gestionali dell'installazione in riferimento alle migliori tecniche previste per la specifica categoria di attività
 - la fissazione dei livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili (BAT AEL)
 - le modalità di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente
17. Non si applica l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2023 nel caso di:
- nuovi impianti di smaltimento dei rifiuti
 - utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99
 - utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento
18. In luogo dell'autorizzazione unica prevista all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003 e smi, si applica la disciplina della denuncia di inizio attività se la capacità di generazione da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas è inferiore alla seguente soglia:
- 50 kW
 - 250 kW
 - 300 kW
19. Quale tra i seguenti rifiuti non dispone di criteri "End of Waste" stabiliti da disciplina comunitaria o da decreto ministeriale?
- Rifiuti tessili
 - Rifiuti inerti da costruzione e demolizione
 - Gomma vulcanizzata derivante da pneumatici fuori uso
20. Quale dei seguenti articoli del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., parte Quarta, afferisce a reati di natura NON contravvenzionale?
- Art. 257
 - Art. 256-bis
 - Tutti i reati di cui alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 sono di natura contravvenzionale
21. Secondo quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 152/06 l'autorità competente, fatti salvi i casi eccezionali, adotta il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA entro:
- 45 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni all'Autorità competente
 - 20 giorni dalla verifica di completezza della documentazione presentata dal proponente
 - 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione sul sito internet della documentazione

Concorso pubblico per titoli ed esami (indetto con determinazione dirigenziale n. 298 del 19.04.2024 e rettificato con determinazione dirigenziale n. 319 del 26.04.2024), per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente ambientale – ruolo tecnico da assegnare al Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est – codice DIR_NE PROVA B



22. Secondo il D.Lgs. 152/06, gli impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 100.000 abitanti equivalenti sono soggetti a:
- verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e Province autonome
 - procedura di valutazione di impatto ambientale di competenza delle Regioni e Province autonome
 - procedura di valutazione di impatto ambientale di competenza dello Stato
23. A quale delle seguenti fattispecie è possibile applicare la procedura estintiva di cui alla Legge 68 del 2015?
- Art. 674 C.P.
 - Art. 256, comma 1 lett. a) del T.U.A.
 - Art. 256-bis, comma 1, del T.U.A.
24. Con riferimento alla procedura estintiva di cui alla parte Sesta-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., quando risulta l'inadempimento della prescrizione, l'organo accertatore ne dà comunicazione al Pubblico Ministero e al contravventore:
- entro 60 giorni dalla scadenza del termine fissato nella stessa prescrizione
 - entro 90 giorni dalla scadenza del termine fissato nella stessa prescrizione
 - entro 120 giorni dalla scadenza del termine fissato nella stessa prescrizione
25. Nell'ambito della parte Sesta-bis del D.lgs. 152/2006, la valutazione riguardo alla sussistenza o meno del danno o pericolo concreto e attuale di danno è di competenza:
- del pubblico ministero
 - dell'organo di vigilanza che accerta l'illecito
 - del contravventore
26. Nell'ambito di quanto previsto dalla parte Sesta-bis del D.lgs. 152/2006, nel caso in cui il contravventore abbia adempiuto alle prescrizioni oltre il termine prescritto ma comunque in un tempo congruo a norma dell'articolo 318-quater, comma 1, la procedura estintiva del reato è da ritenersi:
- prorogata
 - ottemperata e il contravventore è ammesso a pagamento
 - non ottemperata
27. Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, la durata dell'incarico di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione è di:
- 1 anno, rinnovabile annualmente fino ad un massimo di 3 anni consecutivi presso la stessa amministrazione
 - 3 anni, rinnovabile una sola volta presso la stessa amministrazione
 - 5 anni, non rinnovabile presso la stessa amministrazione
28. Nell'ambito del procedimento amministrativo ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, quale tra i seguenti soggetti può esperire accertamenti tecnici e richiedere esibizioni documentali?
- L'organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Amministrazione
 - L'organo di governo dell'Amministrazione
 - Il responsabile del procedimento
29. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 81/08, il lavoratore che non utilizza in modo appropriato i dispositivi di protezione, messi a loro disposizione, è punibile:
- con arresto o con ammenda
 - con sanzione amministrativa pecuniaria
 - con il licenziamento disciplinare

Concorso pubblico per titoli ed esami (indetto con determinazione dirigenziale n. 298 del 19.04.2024 e rettificato con determinazione dirigenziale n. 319 del 26.04.2024), per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente ambientale – ruolo tecnico da assegnare al Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est – codice DIR_NE **PROVA B**



30. Nelle aziende e nelle unità produttive che occupano più di 15 lavoratori, la riunione periodica per la sicurezza viene convocata ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008:

- a) almeno una volta all'anno o in occasione di eventuali significative variazioni delle condizioni di esposizione al rischio
- b) solo in occasione di significative variazioni delle condizioni di esposizione al rischio
- c) ogni qual volta cambi il datore di lavoro



Prova B - domanda	Prova B - risposta corretta
1	b
2	a
3	a
4	c
5	c
6	c
7	b
8	c
9	c
10	a
11	a
12	c
13	c
14	a
15	a
16	c
17	a
18	c
19	a
20	b
21	a
22	b
23	b
24	b
25	b
26	c
27	b
28	c
29	a
30	a

PROVA 'A'

1. **Quale tra i seguenti materiali può venire a diretto contatto con i campioni di acqua da sottoporre alla determinazione di PFAS con l'obiettivo di prevenire la contaminazione esterna da parte di questi contaminanti?**
 - a) HDPE
 - b) PTFE
 - c) ETFE
2. **Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte Terza, stabilisce che gli scarichi devono essere accessibili al campionamento che va effettuato:**
 - a) nel punto indicato dall'Autorità di controllo
 - b) immediatamente a monte della immissione nel corpo recettore
 - c) prima della diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo
3. **Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?**
 - a) la valutazione del limite di rilevabilità è indispensabile per i metodi di prova quantitativi
 - b) la valutazione del limite di quantificazione è indispensabile per i metodi di prova quantitativi
 - c) al di sopra del limite di rilevabilità è sempre possibile quantificare il misurando ad un livello di precisione definita
4. **Ai sensi della parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per stabilimento si intende:**
 - a) il complesso unitario e stabile, che si configura come un complessivo ciclo produttivo, sottoposto al potere decisionale di un unico gestore, in cui sono presenti uno o più impianti o sono effettuate una o più attività che producono emissioni
 - b) il complesso unitario e stabile, che si configura come un complessivo ciclo produttivo, sottoposto al potere decisionale di uno o più gestori, in cui sono presenti uno o più impianti o sono effettuate una o più attività che producono emissioni
 - c) il complesso unitario e stabile, sottoposto al potere decisionale di un unico gestore, in cui sono presenti uno o più impianti o sono effettuati uno o più cicli produttivi, anche non correlati, che generano emissioni
5. **Ai sensi della parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e fuori dai casi sanzionati ai sensi dell'articolo 29- quattordices, comma 7, chi mette in esercizio un impianto o inizia ad esercitare un'attività senza averne dato la preventiva comunicazione prescritta ai sensi dell'articolo 269, comma 6, o ai sensi dell'articolo 272, comma 1, è punito:**
 - a) con l'arresto fino ad un anno o con l'ammenda fino a milletrentadue euro
 - b) con una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 euro a 2.500 euro
 - c) con la pena dell'arresto da due mesi a due anni o dell'ammenda da 1.000 euro a 10.000 euro
6. **Non sono sottoposti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera gli allevamenti effettuati in ambienti confinati in cui il numero di capi potenzialmente presenti è inferiore a:**
 - a) 300 bovini all'ingrasso
 - b) 750 scrofe con suinetti destinati allo svezzamento
 - c) 40000 polli da carne



7. **Quale dei seguenti materiali non appartiene al novero delle biomasse combustibili di cui dell'Allegato X, parte II, sezione 4, alla parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.?**
- a) sansa di oliva disoleata ottenuta dal trattamento delle sansi vergini con n-esano
 - b) residui di legno derivanti da lavorazioni di tavole di legno incollato
 - c) Css-combustibile
8. **Secondo quanto previsto dalla parte Terza del D.Lgs. 152/06 le disposizioni relative agli scarichi di sostanze pericolose si applicano agli stabilimenti nei quali:**
- a) si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alle Tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 alla parte terza del presente decreto
 - b) gli scarichi siano recapitati in corpi idrici superficiali significativi
 - c) si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alle Tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 alla parte terza del presente decreto, e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevanza consentiti dalle metodiche di rilevamento
9. **Secondo l'allegato 5 alla parte Terza del D.Lgs. 152/06, l'autorità competente per il controllo deve verificare il rispetto dei limiti indicati nella tabella 3 per gli impianti di depurazione con potenzialità da 10.000 a 49.999 A.E con la seguente frequenza:**
- a) 3 volte l'anno
 - b) 4 volte l'anno
 - c) 6 volte l'anno
10. **Secondo il D.Lgs. 152/06 – parte Terza, chiunque effettui o mantenga uno scarico non contenente sostanze pericolose senza osservare le prescrizioni indicate nel provvedimento di autorizzazione è punito con:**
- a) sanzione amministrativa pari a 3.000 euro
 - b) ammenda da 1.500 euro a 10.000 euro
 - c) sanzione amministrativa da 1.500 euro a 15.000 euro
11. **Ultimati gli interventi di bonifica ai sensi dell'art. 242-bis (procedura semplificata per le operazioni di bonifica) del D.lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., la validazione del conseguimento delle concentrazioni soglie di contaminazione nel suolo è in capo a:**
- a) Comune territorialmente competente
 - b) Provincia/Città Metropolitana territorialmente competente
 - c) Arpa territorialmente competente
12. **Qualora la procedura di bonifica di cui all'art. 242, D.lgs. 152/2006 e s.m.i., interessi un sito in cui, per fenomeni di origine naturale o antropica, le concentrazioni rilevate superino le Concentrazioni Soglie di Contaminazione di cui alle colonne A e B della tabella 1 dell'allegato 5 al Titolo V della parte Quarta, quali dei seguenti enti è chiamato, ai sensi del comma 13-ter dello stesso articolo e secondo la procedura ivi descritta, a definire i valori di fondo?**
- a) Arpa territorialmente competente
 - b) Comune territorialmente competente
 - c) Regione territorialmente competente



- 13. A cosa serve l'indagine preliminare sui parametri oggetto di inquinamento di un'area ai sensi del Titolo V alla parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i ?**
- Ad accertare il livello delle concentrazioni soglia di contaminazione nelle zone interessate dalla contaminazione
 - Ad accertare il livello delle concentrazioni soglia di contaminazione nelle zone non coinvolte dalla contaminazione al fine di definirne l'estensione
 - Ad accertare il livello delle concentrazioni soglia di rischio nelle zone interessate dalla contaminazione al fine di ottemperare al progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza
- 14. Ai sensi dell'Allegato 1 al D.Lgs. 36/2003 e s.m.i., la barriera di base per una discarica di rifiuti pericolosi deve comprendere una barriera geologica naturale (o completata artificialmente) che risponda a requisiti di permeabilità e spessore aventi un effetto combinato almeno equivalente in termini di tempo di attraversamento a quello risultante dai seguenti criteri:**
- conducibilità idraulica $k \leq 1 \times 10^{-9}$ m/s e spessore $s \geq 1$ m
 - conducibilità idraulica $k \leq 1 \times 10^{-9}$ m/s e spessore $s \geq 5$ m
 - conducibilità idraulica $k \geq 1 \times 10^{-5}$ m/s e spessore $> 0,5$ m
- 15. Per talune categorie di installazioni AIA possono essere determinati con decreto ministeriale requisiti generali che tengano luogo dei corrispondenti requisiti fissati per ogni singola autorizzazione?**
- No, non sono previste autorizzazioni di carattere generale per le installazioni AIA
 - Si, purché siano garantiti un approccio integrato ed una elevata protezione dell'ambiente nel suo complesso
 - Si, purché siano prescritte specifiche tecniche o tecnologie tra le migliori tecniche disponibili al fine di garantire la conformità con l'articolo 29-sexies del D.Lgs. 152/2006 e smi
- 16. Ai sensi dell'art. 29-sexies del D.Lgs. 152/2006 e smi, in casi specifici l'Autorità Competente può fissare valori limite di emissione meno severi dei livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili (BAT AEL) a condizione che:**
- una valutazione dimostri che porre limiti di emissione corrispondenti ai 'livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili' comporterebbe una maggiorazione sproporzionata dei costi rispetto ai benefici ambientali
 - le emissioni dell'attività raggiungano almeno i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili entro un periodo complessivo non superiore a dodici mesi
 - non è previsto che l'autorità competente fissi valori limite di emissione che, in condizioni di esercizio normali, superino i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili (Bat-Ael)
- 17. Nell'ambito delle Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni AIA, i BAT AEEL sono:**
- livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili
 - livelli di efficienza energetica associati alle migliori tecniche disponibili
 - livelli di emissione effettivi nelle normali condizioni di funzionamento associati alle migliori tecniche disponibili



18. Nell'ambito della normativa sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili, quale tra le seguenti affermazioni è ERRATA?
- a) Per la realizzazione di impianti di biometano di nuova costruzione, il proponente deve dimostrare, prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto
 - b) Le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti
 - c) L'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili non costituisce variante allo strumento urbanistico
19. Quale tra i seguenti materiali rientra nel campo di applicazione della parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.?
- a) Gli sfalci e le potature effettuati nell'ambito delle buone pratiche colturali, utilizzati in agricoltura
 - b) I rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come sfalci d'erba e potature di alberi
 - c) I rifiuti radioattivi
20. L'art. 184-ter della parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. al comma 2:
- a) stabilisce, tra l'altro, che un'operazione di recupero possa consistere semplicemente nel controllare i rifiuti per verificare se soddisfino i criteri di cessazione della qualifica di rifiuto
 - b) stabilisce le condizioni per il riconoscimento della qualifica di sottoprodotto
 - c) definisce i contenuti del parere obbligatorio e vincolante dell'Ispra o dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale territorialmente competente
21. Ai sensi dell'art. 255 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e fatti i salvi i casi dei mozziconi di sigaretta e dei rifiuti di piccolissime dimensioni, chiunque abbandoni rifiuti è punito:
- a) con sanzione amministrativa
 - b) con sanzione penale
 - c) con sanzione penale solo nel caso di titolari di imprese e responsabili di enti
22. A norma del D.Lgs. 152/06, fatta salva la concessione di proroga da parte dell'Autorità Competente, il provvedimento di VIA ha efficacia temporale di:
- a) 10 anni
 - b) 8 anni per le aziende certificate EMAS o ISO 14001
 - c) definita nel provvedimento stesso e comunque non inferiore a 5 anni
23. Secondo il D.Lgs. 152/06, il progetto di costruzione di centri commerciali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59 è soggetto a:
- a) Verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e Province autonome
 - b) Procedura di valutazione di impatto ambientale di competenza delle Regioni e Province autonome
 - c) Procedura di valutazione di impatto ambientale di competenza dello Stato
24. Con riferimento alla procedura estintiva di cui alla parte Sesta-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., entro quale termine dalla scadenza fissata nella prescrizione ai sensi dell'articolo 318-ter dello stesso d.lgs. l'organo accertatore verifica se la violazione è stata eliminata secondo le modalità e nel termine indicati dalla prescrizione?
- a) entro 60 giorni
 - b) entro 90 giorni
 - c) entro 120 giorni



25. La nuova parte Sesta-bis del D.lgs. 152/2006, rubricata "Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale", nel caso in cui l'illecito non abbia cagionato danno o pericolo concreto e attuale di danno alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette, si applica:
- a) esclusivamente alle contravvenzioni previste dal D.lgs. 152/2006
 - b) agli illeciti amministrativi e penali previsti dal D.lgs. 152/2006
 - c) ai reati previsti dal D.lgs. 152/2006
26. A seguito dell'avvio del procedimento di estinzione dell'illecito ai sensi di quanto previsto dalla parte Sesta-bis del D.lgs. 152/2006, la comunicazione della notizia di reato avviene:
- a) senza ritardo ai sensi dell'art. 347 del c.p.p.
 - b) Entro sessanta giorni dalla scadenza del termine fissato nella prescrizione ai sensi dell'art. 318-ter
 - c) Entro centoventi giorni dalla scadenza del termine fissato nella prescrizione ai sensi dell'art. 318-ter
27. Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 150/09, chi, fra i seguenti, non svolge funzione di misurazione e valutazione delle performance?
- a) I dirigenti dell'amministrazione
 - b) Gli incarichi di funzione
 - c) I cittadini e gli altri utenti finali
28. Ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, nel caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni volte al rilascio di una autorizzazione, la successiva istanza di sanatoria:
- a) è ammessa
 - b) non è ammessa
 - c) è ammessa solo in caso di falsità non grave
29. In relazione all'accesso ai documenti amministrativi, la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 stabilisce che:
- a) le singole amministrazioni, a loro giudizio insindacabile e senza obbligo di motivazione, hanno facoltà di sottrarre all'accesso una o più categorie di documenti da esse formati
 - b) gli enti pubblici devono consentire l'accesso agli atti preparatori nel corso della formazione di atti amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione
 - c) gli enti pubblici hanno facoltà di differire l'accesso ai documenti richiesti sino a quando la conoscenza di essi possa impedire o gravemente ostacolare lo svolgimento dell'azione amministrativa
30. Alla riunione periodica, di cui all'art. 35 D.Lgs. 81/08, indetta dal datore di lavoro, vi partecipa, tra l'altro:
- a) il preposto
 - b) il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi
 - c) il dirigente



PROVA 'C'

1. Secondo l'allegato 5 alla parte Terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., per il controllo della conformità dei limiti indicati nelle tabelle 1 e 2 e di altri limiti definiti in sede locale vanno considerati i campioni:
 - a) medi ponderati nell'arco di 24 ore
 - b) medi compositi nell'arco di 24 ore
 - c) medi compositi nell'arco di 3 ore
2. Secondo l'Allegato 5 alla parte Terza del D.lgs. 152/06, relativamente ai parametri di Tabella 1, i campioni che risultano non conformi, affinché lo scarico sia considerato in regola, non possono comunque superare le concentrazioni riportate in tabella 1 dello stesso allegato oltre la percentuale:
 - a) BOD5: 150%, COD: 100%, Solidi Sospesi 100%
 - b) BOD5: 100%, COD: 150%, Solidi Sospesi 100%
 - c) BOD5: 100%, COD: 100%, Solidi Sospesi 150%
3. Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. la messa in esercizio, fermo restando quanto previsto all'articolo 272, comma 3, deve essere comunicata all'autorità competente con un anticipo di almeno:
 - a) dieci giorni
 - b) quindici giorni
 - c) trenta giorni
4. Non sono sottoposti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera gli stabilimenti in cui sono presenti esclusivamente impianti e attività riferibili a:
 - a) molitura cereali con produzione non superiore a 1500 kg/g
 - b) panetterie, pasticcerie ed affini con un utilizzo complessivo giornaliero di farina non superiore a 300 kg
 - c) torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 kg/g
5. Si definisce medio impianto di combustione un impianto di combustione di potenza termica nominale inferiore a 50MW e superiore a:
 - a) 1 MW
 - b) 5 MW
 - c) 15 MW
6. Ai sensi del Titolo IIIbis alla parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., i valori limite totali di emissione per diossine e furani, IPA e PCB-DL per gli impianti di incenerimento di rifiuti sono espressi come valore medio misurato in un periodo di campionamento:
 - a) minimo di 6 ore e massimo di 8 ore
 - b) minimo di 30 minuti e massimo di 8 ore
 - c) giornaliero
7. Secondo quanto previsto dalla parte Terza del D.Lgs. 152/06, lo scarico sul suolo o negli strati superficiali del suolo è:
 - a) sempre ammesso
 - b) ammesso per gli scaricatori di piena a servizio delle reti fognarie
 - c) sempre vietato

8. Secondo l'allegato 5 alla parte Terza del D.Lgs. 152/06, il numero minimo annuo di campioni per i parametri di cui alle Tabelle 1 e 2 per gli impianti di trattamento di acque reflue urbane con potenzialità da 10000 a 49.999 A.E. è fissato in:
- 24 campioni
 - 12 campioni il primo anno e 4 negli anni successivi, purché lo scarico sia conforme
 - 12 campioni
9. Secondo il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte Terza, ove uno o più stabilimenti conferiscano, tramite condotta, ad un terzo soggetto, titolare dello scarico finale, le acque reflue provenienti dalle loro attività, l'autorizzazione è rilasciata:
- al titolare di ciascun stabilimento che scarica nella condotta;
 - al titolare dello scarico finale
 - alla mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese
10. Secondo il D.Lgs. 152/06 – parte Terza, chiunque effettui uno scarico di acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose indicate nelle tabelle 5 e 3/A dell'allegato 5 senza osservare le prescrizioni indicate nel provvedimento di autorizzazione è punito con:
- sanzione amministrativa da 1.500 euro a 15.000 euro
 - l'ammenda da 1.000 euro a 10.000 euro
 - l'arresto fino a due anni
11. Relativamente alla messa in sicurezza operativa dei siti contaminati, quale delle seguenti affermazioni è **ERRATA**?
- Non necessita di autorizzazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
 - Garantisce una adeguata sicurezza sanitaria e ambientale e impedisce un'ulteriore propagazione dei contaminanti
 - I progetti di messa in sicurezza operativa sono accompagnati da accurati piani di monitoraggio dell'efficacia delle misure adottate
12. Ai fini di ottenere l'obiettivo di ricostruire il profilo verticale della concentrazione degli inquinanti presenti nel terreno ai sensi dell'allegato 2 al titolo V della parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, i campioni da portare in laboratorio:
- dovranno essere privi della frazione maggiore di 2 cm (da scartare in campo) e le determinazioni analitiche dovranno essere condotte sull'aliquota granulometrica superiore a 2 mm
 - dovranno essere formati anche dalla frazione maggiore di 2 cm (da non scartare in campo) e le determinazioni analitiche dovranno essere condotte sull'aliquota granulometrica inferiore a 2 mm
 - dovranno essere privi della frazione maggiore di 2 cm (da scartare in campo) e le determinazioni analitiche in laboratorio dovranno essere condotte sull'aliquota di granulometria inferiore a 2 mm
13. Con riferimento al trattamento del percolato di discarica e delle acque raccolte, quale delle seguenti affermazioni è **ERRATA** ai sensi del Dlgs 36/2003 e s.m.i.?
- In nessun caso possono essere recapitati in fognatura
 - Devono essere preferibilmente trattati in loco in impianti tecnicamente idonei
 - Qualora il trattamento in loco non sia possibile, il percolato potrà essere conferito a idonei impianti di trattamento autorizzati ai sensi della vigente disciplina sui rifiuti
14. Ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e smi, il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale può essere disposto prima della scadenza del provvedimento:
- Quando nuove disposizioni legislative comunitarie lo esigono
 - Solamente per scadenze successive alla prima
 - Dopo 4 anni dal primo rilascio

Concorso pubblico per titoli ed esami (indetto con determinazione dirigenziale n. 298 del 19.04.2024 e rettificato con determinazione dirigenziale n. 319 del 26.04.2024), per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente ambientale – ruolo tecnico da assegnare al Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est – codice DIR_NE **PROVA C**



15. Ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente e non siano legati a guasti che comportino il superamento dei valori limite di emissione in atmosfera, il Gestore dell'installazione AIA deve:
- informare entro 8 ore l'Autorità competente e interrompere l'esercizio dell'impianto
 - informare immediatamente l'Autorità Competente e l'ente responsabile degli accertamenti
 - adottare ogni misura complementare appropriata, anche su proposta dell'ente responsabile degli accertamenti, per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o imprevisti
16. Nell'ambito delle Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni AIA, l'acronimo OTNOC sta ad indicare:
- un sistema di abbattimento per gli ossidi di azoto
 - condizioni di esercizio diverse da quelle normali
 - carbonio organico totale, espresso come C
17. L'Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a:
- quattro anni a decorrere dalla data di rilascio
 - dieci anni a decorrere dalla data di rilascio
 - quindici anni a decorrere dalla data di rilascio
18. Si definisce impianto di microgenerazione ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. l'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile con capacità di generazione non superiore a:
- 50 kW
 - 1 MW
 - 3 MW
19. Nell'ambito dell'autorizzazione unica ex art. 208, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., quale tra le seguenti affermazioni NON è corretta?
- È sostituita dall'autorizzazione integrata ambientale nel caso delle installazioni di cui all'articolo 6, comma 13, D.lgs. 152/2006,
 - Riguarda gli impianti mobili che effettuano la disidratazione dei fanghi generati da impianti di depurazione e reimmettono l'acqua in testa al processo depurativo presso cui operano
 - Per l'istruttoria tecnica della domanda di autorizzazione, le A.C. possono avvalersi delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente
20. I rifiuti della manutenzione del verde pubblico come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati sono classificati come:
- rifiuti urbani
 - rifiuti speciali
 - rifiuti assimilati a rifiuti speciali
21. A norma del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nell'ambito della procedura di VIA, per quali dei seguenti progetti il proponente deve presentare anche la valutazione di impatto sanitario:
- Impianti fotovoltaici di potenza sopra i 25 MW
 - Impianti per la produzione di idrogeno
 - Centrali termiche e altri impianti di combustione con potenza superiore a 300 MW

Concorso pubblico per titoli ed esami (indetto con determinazione dirigenziale n. 298 del 19.04.2024 e rettificato con determinazione dirigenziale n. 319 del 26.04.2024), per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente ambientale – ruolo tecnico da assegnare al Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est – codice DIR_NE **PROVA C**



22. Secondo quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 152/06 (Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a Via) l'autorità competente verifica la completezza e l'adeguatezza della documentazione entro:
- 5 giorni dalla ricezione dello studio preliminare ambientale
 - 20 giorni dalla verifica di completezza della documentazione presentata dal proponente
 - 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione sul sito internet della documentazione
23. A richiesta del contravventore, il termine di regolarizzazione fissato da prescrizione asseverata ai sensi dell'art. 318-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. allo scopo di eliminare la contravvenzione accertata può essere prorogato:
- per una sola volta, per un periodo non superiore a tre mesi,
 - per più di una volta, per un periodo complessivo non superiore a sei mesi
 - per una sola volta, per un periodo non superiore a sei mesi
24. Ai sensi della procedura estintiva di cui alla Parte Sesta-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., quale delle seguenti affermazioni è ERRATA:
- La contravvenzione si estingue se il contravventore adempie alla prescrizione impartita dall'organo di vigilanza nel termine ivi fissato e provvede al pagamento previsto dall'articolo 318-quater, comma 2
 - La sospensione del procedimento penale a seguito di prescrizione tecnica asseverata preclude la richiesta di archiviazione
 - La sospensione del procedimento penale a seguito di prescrizione tecnica asseverata non impedisce l'assunzione delle prove con incidente probatorio, né gli atti urgenti di indagine preliminare, né il sequestro preventivo ai sensi degli articoli 321 e seguenti CPP
25. Ai sensi dell'art. 318-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il potere di impartire le prescrizioni spetta:
- al personale in possesso della qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria
 - al dirigente
 - al personale incaricato degli interventi ispettivi nell'ambito delle funzioni di controllo svolte dal Snpa
26. Nell'ambito di quanto previsto dalla parte Sesta-bis del D.lgs. 152/2006, quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?
- Le prescrizioni impartite sostituiscono i provvedimenti di competenza degli enti di amministrazione attiva individuati dalla normativa ambientale
 - Il pagamento tardivo della sanzione in sede amministrativa, nonostante l'adempimento sia avvenuto nei termini, non estingue il reato
 - La disciplina introdotta dalla L. 68/2015 è inapplicabile alle ipotesi contravvenzionali in materia ambientale previste dal D.Lgs. 152/2006 e smi che hanno cagionato danno o pericolo concreto e attuale di danno alle risorse ambientali
27. Ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 27/10/09, chi approva la relazione annuale sulla performance:
- OIV
 - Ministero per la pubblica amministrazione
 - Organo di indirizzo politico – amministrativo dell'amministrazione

Concorso pubblico per titoli ed esami (indetto con determinazione dirigenziale n. 298 del 19.04.2024 e rettificato con determinazione dirigenziale n. 319 del 26.04.2024), per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente ambientale – ruolo tecnico da assegnare al Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est – codice DIR_NE **PROVA C**



28. Parlando di procedimento amministrativo ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990, quale tra le seguenti affermazioni NON è corretta?

- a) Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento
- b) Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno diritto di presentare memorie scritte e documenti, che l'amministrazione ha l'obbligo incondizionato di valutare
- c) Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno diritto di prendere visione degli atti del procedimento, salvo per i documenti esclusi dal diritto di accesso

29. Ai fini e agli effetti del D.lgs. n.81/08, si intende per dirigente:

- a) chi dispone le direttive al datore di lavoro
- b) chi attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa
- c) chi individua le direttive da applicare

30. Alla riunione periodica per la sicurezza convocata ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 per le aziende e le unità produttive che occupano più di 15 lavoratori partecipano:

- a) il datore di lavoro, il dirigente, il medico competente, il RSPP
- b) il datore di lavoro, il medico competente, i preposti, il RLS
- c) il datore di lavoro, il medico competente, il RSPP, il RLS

